

Dir. Resp.: Luciano Fontana

MONSIGNOR GALANTINO

«Temo altre
discriminazioni»

di Virginia Piccolillo

a pagina 5

«No alle discriminazioni Ma questa legge rischia solamente di spostarle»

Galantino: Fedez ci attacca? O non sa o è in malafede

Le tasse

«La sede apostolica paga sia l'Imu sia l'Ires. Sulle chiese tutti i culti sono stati esentati»

Il vescovo

di Virginia Piccolillo

ROMA «Per il bene di tutti e nell'interesse di tutti bisogna vigilare affinché le discriminazioni vengano messe al bando ma bisogna fare attenzione in che modo. Altrimenti le togliamo da una parte e le mettiamo da un'altra».

Monsignor Nunzio Galantino, cosa pensa del ddl Zan?

«Non è mia competenza, ma penso che si debba stare attenti a non usare formulazioni che nelle mani, e nelle teste, di malintenzionati diventino strumenti di intolleranza».

Fedez, come altri, rivendica la laicità.

«Bisogna distinguere tra laicità di spazi e di contenuti. Se per laico si intende neutro o neutrale, non esistono contenuti laici. Esistono spazi di laicità, sempre sacrosanti, dove tutti devono ricevere e dare rispetto. Altrimenti...».

Altrimenti?

«Provo a trasformarlo in una immagine: lo spazio può essere quello del mercato, dove tutti hanno il diritto di andare ed esporre la loro merce. Nessuno però può pretendere che io esponendo la mia non dica che è una merce di valore

e, se possibile, anche migliore di quella degli altri, nel rispetto di tutti. Ma nel messaggio del signor Fedez mi sono fermato alla prima parte».

Da presidente dell'Apsa (Amministrazione patrimonio Sede apostolica) avrà notato la parte in cui Fedez dice che non pagate le tasse.

«Esattamente. O ignora le cose o è in malafede. Lo informo che, per fermarci al 2020, l'Apsa ha versato 5.950.000 euro di Imu e 2.880.000 di Ires, solo per il patrimonio della Santa sede. Ma ci sono altre realtà ecclesiali. E pagano».

Ad esempio?

«Il Governatorato, che gestisce tutti i beni nelle mura vaticane, paga Imu e Ires, il Vicariato di Roma, la Cei, Propaganda Fide e vari enti religiosi».

Perché non rendete pubblici tutti i dati?

«Dopo l'approvazione del consiglio per l'economia, nella seconda metà di luglio, pubblicheremo il bilancio. Le anticipo alcuni dati: sono 4.051 gli immobili (2.904 di proprietà dell'Apsa, 1.147 di altri enti). Tra questi 937 sono pertinenze e 371 ad uso commerciale».

Fedez parla di 5 miliardi sottratti al fisco dal 2005 per strutture a fini commerciali.

«Mi piacerebbe sapere da lui chi ha messo in giro queste cifre e da dove le ha ricavate: in base a quale legge, su quali immobili. Circolano numeri strampalati che alimentano la

leggenda di un immenso patrimonio. Non è così. Se vuole farci una visita abbiamo appena finito l'inventario degli immobili, frutto di un lavoro di allineamento con il catasto. Stiamo anche lavorando a un'eventuale intesa con l'Ismea per vedere quali terreni continuare a far fruttare e quali mettere a disposizione di cooperative».

E le chiese?

«La legge che dispensa dal pagamento delle tasse non riguarda solo la Chiesa cattolica ma tutte le confessioni religiose. Come le onlus, i partiti, i sindacati».

Vi accusa di giudicare in Vaticano i pedofili. È così?

«I casi accertati di pedofilia consumati sul territorio italiano sono giudicati dai tribunali italiani. Ma questo riguarda anche l'estero. Sapete bene che il cardinal Pell, assolto dalle infamanti accuse, dopo 2 anni di carcere è stato giudicato da un tribunale australiano. Forse anche su questo il signor Fedez non è bene informato. Come diceva Kierkegaard i numeri non decidono la verità. Nemmeno i follower».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Anche sui casi di pedofilia l'artista non è informato. Quelli consumati sul suolo italiano sono giudicati dai tribunali nazionali

I punti salienti e le obiezioni

L'identità di genere

✓ L'articolo 1 del ddl Zan introduce i concetti di sesso, genere, orientamento sessuale e identità di genere (l'identificazione percepita di sé in relazione al genere anche se non rispondente al sesso biologico)

Categorie e discriminazione

✓ Tra le obiezioni che sono state avanzate contro il disegno di legge Zan, c'è l'introduzione nell'ordinamento giuridico italiano del concetto di identità di genere come base di comportamenti discriminatori

L'istigazione al reato

✓ L'articolo 2 sanziona chi istiga a compiere atti di discriminazione «fondati su sesso, genere, orientamento sessuale, identità di genere o disabilità» oltre che per motivi razziali, etnici e religiosi

I rilievi avanzati dal centrodestra

✓ Il centrodestra si oppone all'estensione alla transfobia della legge Mancino sui crimini d'odio, denuncia rischi per la libertà di espressione e propone invece aggravanti ad hoc sull'orientamento sessuale

Chi è/1



● Nunzio Galantino, 72 anni, nominato vescovo da papa Ratzinger nel 2011, dal 2018 è presidente dell'Amministrazione del patrimonio della Sede apostolica

